



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 04/03/2021

OGGETTO: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale artt. 243 bis e ss. - Rimodulazione.

L'anno duemilaventuno addì quattro del mese di Marzo alle ore 18,30 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze, a porte chiuse, in conformità alle indicazioni governative sulla prevenzione dei pericoli di diffusione del contagio da CORONAVIRUS, la seduta viene trasmessa anche in diretta streaming, nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A	
1	ABBATE	GIUSEPPE	x		13	MAMI'	ANTONIO D.			x
2	BARTOLOTTA	FABIANA	x		14	MIANO	SEBASTIANO	x		
3	BENENATI	GIANFRANCO	x		15	MOLINO	CESARE	x		
4	BONGIOVANNI	DAVID	x		16	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x		
5	CALDERONE	TOMMASO A.		x	17	PINO	ANGELITA	x		
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		18	PINO	ANGELO PARIDE	x		
7	CATALFAMO	GIORGIO L.	x		19	PINO	CARMELO	x		
8	GIUNTA	CARMELO	x		20	PINO	TOMMASO	x		
9	GRASSO	TINDARO	x		21	RECUPERO	AGOSTINA	x		
10	LA MALFA	STEFANO	x		22	SCOLARO	MELANGELA	x		
11	LA ROSA	GIAMPIERO	x		23	SIDOTI	GABRIELE	x		
12	LEPRO	ANTONINA	x		24	TORRE	ILENIA			x

PRESENTI N. 21 ASSENTI N. 03

Assume la presidenza il Dr. Angelo Paride Pino n. q. di Presidente, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Natoli Scialli

Sono presenti alla seduta : il V. Sindaco, Assessore Paterniti, Assessore Molino, Ass. Sottile.

IL PRESIDENTE, alle ore 18,25, accertato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta. Pone in trattazione il provvedimento iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Piano di riequilibrio finanziario pluriennale artt. 243 bis e ss. - Rimodulazione.**

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Angelita Pino

L'ASS. PATERNITI illustra il provvedimento soffermandosi sui dati frutto di uno studio che si è concretizzato nel Piano di riequilibrio riformulato. Illustra le varie azioni evidenziando che i numeri bisogna trasformarli in atti amministrativi. Informa che avendo esaminato le varie voci di entrata, puntando anche sulla riscossione si pensava ad una durata del piano più contenuta ma poi si è optato per una soluzione più soft, con una durata di 15 anni. Continua l'intervento illustrando il lavoro svolto che poi ha portato al provvedimento oggetto di esame. (vedi verbale della seduta)

Si dà atto che durante l'intervento dell'Assessore entrano in aula i Consiglieri Campo (ore 18,30), Bongiovanni (ore 18,31)

Si dà atto che si allontana momentaneamente il Presidente ed assume la presidenza il Consigliere Anziano Pino Angelita.

Si dà atto che alle ore 18,40 entra in aula il Consigliere Abbate.

Si dà atto che alle ore 18,45 entra in aula il Consigliere Miano.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede di quanto si sono ridotti i debiti con l'utilizzo del fondo di rotazione .

L'ASS. PATERNITI fornisce i chiarimenti richiesti sull'ammontare della riduzione del debito previsto nel precedente piano.

IL CONS. PINO TOMMASO ritiene che con i sei milioni di euro non sono stati pagati solo debiti da contenziosi ma anche altre cose e chiede l'intervento della D.ssa Bartolone .

LA D.SSA BARTOLONE fornisce i chiarimenti richiesti dai consiglieri ed informa che con i 6 milioni di euro sono stati pagati oltre i debiti da contenziosi anche quelli derivante da utenze pagando la sorte capitale con l'abbattimento degli interessi.

IL CONS. SIDOTI ritiene che per avere contezza sull'incidenza dei risparmi sarebbe stato opportuno avere il dato delle sentenze che sono andate in pagamento e l'importo del debito originario.

L'ASS. PATERNITI assicura che è stata fatta la fotografia esatta di quello che sono i debiti fuori bilancio e di quelli che sono le passività latenti e alla fine i 19 milioni di euro previsti nel precedente piano sono ridotti a circa 9 milioni di euro.

Si dà atto che alle ore 19,05 entrano in aula il Consigliere Giunta e l'Assessore Sottile Filippo.

IL CONS. SIDOTI chiede chiarimenti sul risparmio avuto a seguito delle due sentenze chiuse positivamente per l'Ente e che nel piano precedente erano state considerate negative.

IL CONS. MAMI' chiede chiarimenti in merito all'esistenza di crediti inesigibili che ancora non sono stati cancellati dal bilancio ed inoltre pone l'attenzione sulla paventata possibilità che il

governo avvii una ulteriore rottazione e chiede che effetti avrebbe la rottamazione sul bilancio dell'anno.

LA D.SSA BARTOLONE Per quanto riguarda gli eventuali effetti della paventata nuova rottamazione, poiché non si sa da quando partirà,, rileva che non inciderà sul rendiconto di aprile. Per quanto riguarda i crediti inesigibili informa che ogni anno viene fatta una ricognizione presso i vari settori sull'esistenza dei residui attivi, per cui la cancellazione non avviene in automatico ma dopo aver effettuato tutti i controlli del caso.

L'ASS. PATERNITI tranquillizza i Consiglieri precisando che oggi si ripiana fino al 2020.

Esaurita la fase delle domande per chiarimenti, si passa agli interventi sul provvedimento.

Intervengono nell'ordine i Consiglieri: Mami', Pino Tommaso, Scolaro, Pino Angelita, Pino Carmelo, Bongiovanni, Sidoti, Grasso, Recupero. (vedi verbale seduta)
 Replica agli interventi l'Assessore Paterniti (vedi verbale seduta)

Dopo gli interventi sul provvedimento i Consiglieri intervengono per dichiarazione di voto (vedi verbale seduta)

IL CONS. RECUPERO presenta un documento, che si allega, avente ad oggetto: proposta di monitoraggio del piano di riequilibrio finanziario artt. 243 e ss.

Esaurita la fase delle dichiarazioni di voto il Presidente pone in votazione il provvedimento, per appello nominale.

Cons. Presenti	21
Cons. Votanti	21
Favorevoli	16
Astenuti	4 (Bongiovanni, Campo, Pino Angelita, Sidoti)
Contrari	1 (Scolaro)

Il provvedimento viene approvato con voti favorevoli 16, astenuti 4 e contrari 1.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Calderone, Mami, Torre.

IL CONS. GRASSO chiede l'immediata esecuzione del provvedimento.

Cons. Presenti	21
Cons. Votanti	21
Favorevoli	20
Contrari	1 (Scolaro)

La richiesta di immediata esecuzione viene approvata con voti favorevoli 20 e contrari 1.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Calderone, Mami, Torre.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;

Vista la votazione;

DELIBERA

approvare il provvedimento avente ad oggetto: **Piano di riequilibrio finanziario pluriennale artt. 243 bis e ss. - Rimodulazione.**

Dichiarato di immediata esecuzione.

Seduta tolta alle ore 21,50.



Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Città Metropolitana di Messina

li, 04/03/2021

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sede

Al Sig. Sindaco

Sede

Oggetto: Proposta di monitoraggio del piano di riequilibrio finanziario art.243-bis e ss.

I Sottoscritti Consiglieri Comunali

Riconoscendo che correttamente il piano di riequilibrio è caratterizzato da una forte spinta verso il recupero dell' evasione, l'individuazione dell'elusione e la puntuale riscossione dell'ordinario.

Apprezzando il lavoro fatto dall'amministrazione e dagli uffici per determinare una più corretta e puntuale quantificazione delle passività dovute al contenzioso in essere.

Condividendo la decisione politica di mantenere attivi i servizi al cittadino e di non ridurre gli investimenti necessari per garantire vivibilità e decoro alla nostra città.

Condividendo l'indirizzo politico dell'amministrazione di riservare il 50% dei risparmi sulla spesa per il personale, dovuta ai pensionamenti in programma, al potenziamento degli uffici, al fine di garantire un apparato amministrativo funzionale ed efficiente.

RAPPRESENTANO

Che oggi la sfida che deve vederci tutti impegnati, ognuno per il proprio ruolo, è quella di adoperarci ~~allo scopo di~~ ^{AFFINCHÉ} quanto previsto nel piano di riequilibrio trovi puntuale e corretta attuazione. Questo farà la differenza in futuro, tra il successo o il fallimento di questo piano di rientro.

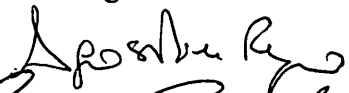
PER QUESTE RAGIONI SI RACCOMANDA E SI PROPONE

di istituzionalizzare una seduta ogni due mesi della competente commissione consiliare al Bilancio, in presenza dell' Assessore al Ramo, del dirigente competente, del responsabile dell'ufficio tributi, del segretario comunale e con possibilità di invitare quanti, su singoli temi potranno fornire resoconti e informazioni, al fine di monitorare costantemente lo stato di attuazione del piano.

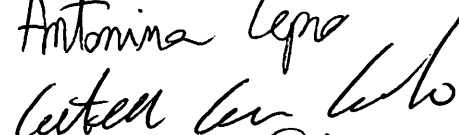
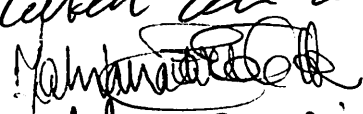
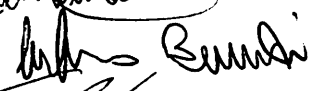
Quanto richiesto al fine di affiancare l'amministrazione e gli uffici in questo importante e fondamentale lavoro, esercitando il ruolo di indirizzo e di controllo che ci compete.

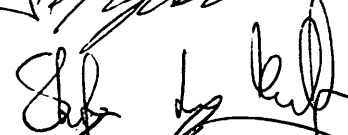
Si invitano tutti i consiglieri che condivideranno questo documento a condividerlo con la sottoscrizione

I Consiglieri Comunali






Antonina Lepo









IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Proceduto a votazione palese dei signori consiglieri presenti e votanti;
a maggioranza di voti

VISTA la L.R. 44/91;

DELIBERA

APPROVARE e far propria l'allegata proposta avente per oggetto:

Piano di riequilibrio finanziario pluriennale artt. 243-bis e ss. - Rimodulazione
che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11

DEL 01/03/2021

Oggetto: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale artt. 243-bis e ss. - Rimodulazione

Settore: III

Proponente:

L'assessore

Premesso che con Deliberazione del Consiglio comunale del 10 agosto 2018, n. 24, è stata avviata la procedura di cui all'art. 243-bis del Tuel, che individuava le maggiori criticità, idonee a determinare le evidenziate difficoltà sono riferibili a:

- Elevata consistenza di residui attivi e correlata bassa velocità di riscossione;
- Strutturale carenza di liquidità, colmata in ciascun esercizio mediante anticipazione di tesoreria ex art. 222 del Dlgs. n. 267/00 erogate, nei limiti delle disponibilità effettive, a valere sui fondi con vincolo di destinazione disponibili;
- Progressiva riduzione dei trasferimenti erogati dallo Stato e dalla Regione;
- Elevata consistenza di passività pregresse, quale disavanzo di amministrazione da ripianare;
- Elevata consistenza di debiti fuori bilancio;
- Elevata consistenza di contenziosi e altre passività potenziali;
- Elevata incidenza dei costi per forniture energetiche;

Richiamata la di Deliberazione Gm. N. 89 del 22/3/18 con la quale la Giunta Municipale, in relazione alla situazione di persistente criticità finanziaria e nell'ottica del perseguimento della stabilità economico-finanziaria, nonché al fine di prevenire ulteriori peggioramenti dei conti ed il dissesto dell'Ente ha conferito mandato ai competenti uffici di approntare una proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale per l'approvazione in conformità dell'art. 243-bis, del Dlgs. n. 267/00;

Richiamato l'art. 243-ter, che prevede la possibilità per gli Enti Locali che hanno deliberato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di ottenere liquidità accedendo al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali. L'importo massimo dell'anticipazione di liquidità ammonta a Euro 300 per abitante residente nel Comune e la restituzione dovrà avvenire in anni 10;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 243-ter comma 9 del Tuel, *"In caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:*
 - a) *a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;*
 - b) *entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 10 per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono esclusi gli stanziamenti destinati:*
 - 1. *alla copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;*
 - 2. *alla copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto;*

3. al servizio di trasporto pubblico locale;
 4. al servizio di illuminazione pubblica;
 5. al finanziamento delle spese relative all'accoglienza, su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;
- c) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 25 per cento delle spese per trasferimenti di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono escluse le somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, a enti, agenzie o fondazioni lirico-sinfoniche;
- c-bis) ferma restando l'obbligatorietà delle riduzioni indicate nelle lettere b) e c), l'ente locale ha facoltà di procedere a compensazioni, in valore assoluto e mantenendo la piena equivalenza delle somme, tra importi di spesa corrente, ad eccezione della spesa per il personale e ferme restando le esclusioni di cui alle medesime lettere b) e c) del presente comma. Tali compensazioni sono puntualmente evidenziate nel piano di riequilibrio approvato;
- d) blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi";
- ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.L. n. 133/14, "gli enti locali che hanno deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono prevedere, tra le misure di cui alla lettera c) del comma 6 del medesimo articolo 243-bis necessarie per il ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" di cui all'articolo 243-ter del decreto legislativo n. 267 del 2000";

Visto l'art. 243-bis, comma 5, secondo il quale "Qualora, in caso di inizio mandato, la Delibera di cui al presente comma risulti già presentata dalla precedente amministrazione, ordinaria o commissariale, e non risulti ancora intervenuta la delibera della Corte dei conti di approvazione o di diniego di cui all'art. 243-quater, comma 3, l'amministrazione in carica ha facoltà di rimodulare il piano di riequilibrio, presentando la relativa delibera nei 60 giorni successivi alla sottoscrizione della relazione di cui all'art. 4-bis, comma 2, del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149" (la Relazione di inizio mandato);

Dato atto che con Deliberazione C.c. n. 29 del 5 novembre 2018 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, trasmesso alla Corte dei Conti, Sezione controllo per la Regione Siciliana, e al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali- Direzione centrale della Finanza Locale – Consulenza e studi Finanza Locale, ai sensi dell'art. 243-bis del D.lgs. n. 267/2000, con nota prot. 17251 del 15.03.2019

Considerato che:

- il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata ventennale, dalla quale emerge una massa passiva pari a Euro 42.729.562,94, alla quale si somma la restituzione del Fondo di rotazione ex art. 243-ter in 10 annualità, per l'importo massimo previsto pari ad Euro 12.416.700,00;

IMPIEGHI	IMPIEGHI	TOTALI
1	Accantonamenti a fondo rischi contenzioso	19682754,96
2	Debiti fuori bilancio (ricognizione ex art. 243, comma 7 tuel)	7147396,1
3	Disavanzo di riaccertamento straordinario dei residui ex art 243 bis (quote annuali)	10028947,08
4	Recupero disavanzo ordinario dal 2019. Differenza tra disavanzo certificato nel rendiconto 2017 riaspetto all'obiettivo di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2017	5870464,80
	TOTALE MASSA PASSIVA	42729562,94
5	Restituzione Fondo di Rotazione	12416700

	TOTALE IMPIEGHI	55146262,94
--	-----------------	-------------

- le Risorse di entrata previste e realizzabili attraverso le Azioni programmate nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come analiticamente rappresentate nella Relazione di accompagnamento al Piano, ammontano ad Euro 102.417.230,57.

	RISORSE	Totali
1	AZIONE 1: INCREMENTO INTROITI DA TRIBUTI ORDINARIO (maggiore gettito e efficientamento ufficio)	14.050.000,00
2	AZIONE 2: TASI	13.300.000,00
3	RETRIBUZIONE	3.370.000,00
4	AZIONE 4: ECONOMIE DA TAGLI ALLA SPESA DI PERSONALE: RIDUZIONE FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA	1.900.000,00
5	AZIONE 5: ECONOMIE PER RIDUZIONE SPESA PER SERVIZI: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	6.080.000,00
6	NETTO DI ENTRATE OBBLIGATORIE E DI QUELLE FINANZIATE DA ENTRATE SPECIFICHE)	4.480.000,00
7	INDIVIDUALE PER RAGGIUNGERE ALMENO IL 36% DI COPERTURA DEI COSTI DI DETTI SERVIZI	2.803.105,57
8	AZIONE 8: RECUPERO TARI SBILANCIO ESERCIZIO 2018 MAGGIORANDO LA TARIFFA 2019 RISPETTO AL PEF	-
9	AZIONE 9: RIDUZIONE SPESE PER TRASFERIMENTI MACROAGGREGATO 04	-
10	AZIONE 10: ECONOMIE PER RIDUZIONE SPESA PER SERVIZI: NUOVO CONTRATTO CONSIP PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE	9.120.000,00
11	AZIONE 11: ECONOMIE PER RIDUZIONE SPESA PER TRASFERIMENTI	-
12	PUBBLICA	5.000.000,00
13	AZIONE 13: FONDO DI ROTAZIONE EX ART.243-bis DEL TUEL (ab. 41.389 al 31/12/2017): UTILIZZO A COPERTURA DI DEBITI FUORI BILANCIO E DEL DISAVANZO AL 31/12/2017	12.416.700,00
14	AZIONE 14: ALIENAZIONI IMMOBILIARI	3.600.000,00
15	AZIONE 15: MIGLIORAMENTO RISCOSSIONE E RIDUZIONE DEL FCDE	-
16	AZIONE 16: MAGGIORI ENTRATE SERVIZIO IDRICO AL NETTO DEL FCDE RELATIVO	24.768.400,00
17	AZIONE 17: RIDUZIONE COSTI DELLA POLITICA	1.529.025,00
	Totale Risorse	102.417.230,57

Dato atto che:

- alla data odierna risulta ancora in corso l'istruttoria, presso il Ministero dell'Interno, del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvata con Deliberazione Cc. n. 29/2018;
- il Sindaco eletto nel 2020 ha sottoscritto la relazione di inizio mandato in data 4/1/2021;

Ritenuto opportuno procedere alla rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale al fine di rimodulare la composizione della massa passiva e ridurre la durata del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Vista l'ipotesi di rimodulazione del Piano di riequilibrio di durata pari a 15 anni a decorrere dal 2018 fino al 2032;

Dato atto che:

- nella presente ipotesi di rimodulazione è confermato il ricorso al Fondo di rotazione *ex art. 243-bis* del Tuel, quale fonte di copertura finanziaria di debiti fuori bilancio e di disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 43, del Dl. n. 133/2014;
- in occasione della formulazione della presente ipotesi di rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale è stata rideterminata la massa passiva in Euro 44.068.951,64, alla quale si

somma la restituzione del Fondo di rotazione ex art. 243-ter in 10 annualità, per l'importo massimo previsto pari ad Euro 12.446.100,00;

	IMPIEGHI	Totali
IMPIEGHI	1 Accantonamenti a Fondo rischi contenzioso	9.712.019,20
	2 Debiti fuori bilancio (ricognizione ex art. 243-bis, comma 7, Tuel)	9.909.147,85
	3 Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ex art. 243-bis (quote annuali)	7.389.750,48
	4 Recupero disavanzo ordinario dal 2020. Differenza fra disavanzo certificato nel rendiconto 2017 rispetto all'obiettivo di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2017)	5.870.464,80
	5 Recupero disavanzo ordinario esercizi 2018-2020	11.187.569,31
	TOTALE MASSA PASSIVA	44.068.951,64
	6 Restituzione Fondo di rotazione in 10 anni a partire dal 2020	12.446.100,00
	Totale Impieghi	56.515.051,64
	Totale cumulativo passività onorate/accantonate	
	Avanzi/Disavanzi del Piano di riequilibrio annuale	
	Avanzi/Disavanzi del Piano di riequilibrio cumulato	

- le Risorse di entrata previste e realizzabili attraverso le Azioni programmate nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, come analiticamente rappresentate nella Relazione di accompagnamento al Piano, ammontano ad Euro 75.731.255,57:

	RISORSE	
1	AZIONE 1: INCREMENTO INTROITI TRIBUTI PROPRI IMU + TASI MAGGIORE GETTITO E EFFICIENTAMENTO UFFICIO	11400000
2	AZIONE 2: RECUPERO EVASIONE IMU E TASI	8800000
3	AZIONE 3: ECONOMIE PER RIDUZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE PER RETRIBUZIONE	3310000
4	AZIONE 4 : ECONOMIE PER RIDUZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE SU FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA	1400000
5	AZIONE 5 :ECONOMIE PER RIDUZIONE DI SPESA PER SERVIZI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	3850000
6	AZIONE 6:RIDUZIONE ULTERIORE DELLE SPESE PER SERVIZI MACRO AGGREGATI 03	3105000
7	AZIONE 7 :AUMENTO ENTRATE DA TARIFFE PER SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	2053105
8	AZIONE 8:RECUPERO TARI BILANCIO 2018 CON MAGGIORAZIONE DELLA TARIFFA 2019 RISPETTO AL RELATIVO PEF	
9	AZIONE 9: RIDUZIONE SPESE PER TRASFERIMENTI DI CUI AL MACRO AGGREGATO 04	
10	AZIONE 10: ECONOMIE PER RIDUZIONE SPESA PER SERVIZI IN CONSEGUENZA DELL'ADESIONE A CONTRATTI CONSIP PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE	6390000
11	AZIONE 11: CONTRIBUTO REGIONALE DECENNALE PER PROJET PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
12	AZIONE 12:FONDO DI ROTAZIONE EX ART. 243 BIS DEL TUEL (AB 41.389 AL 31,12,2017) PER UTILIZZO A COPERTURA DI DEBILI FUORI BILANCIO E DEL DISAVANZO AL 31.12.2017	12446100

13	AZIONE 13: ALIENAZIONI IMMOBILIARI	3600000
14	AZIONE 14: MIGLIORAMENTO DELLA RISCOSSIONE E RIDUZIONE DEL FCDE	
15	AZIONE 15: MAGGIORI ENTRATE DA SERVIZIO IDRICO AL NETTO DEL RELATIVO FCDE	18250400
16	AZIONE 1: RIDUZIONE COSTI DELLA POLITICA	1126650
	Totale risorse	75731255,57

Vista la delibera di G.M. N. 47 del 27.02.2021

Acquisiti:

- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, del Dlgs. n. 267/00.

Visto il D.l.vo n 267/2000

DELIBERA

Ai sensi di quanto esposto in narrativa:

1. di approvare ai sensi e per gli effetti degli artt. 243-*bis* e 243-*ter*, Tuel, la proposta di rimodulazione del Piano finanziario di riequilibrio pluriennale in anni quindici, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, contenente le misure di riequilibrio per il periodo 2018/2032;(All.A)
2. di confermare il ricorso al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali al fine di finanziare i debiti fuori bilancio e il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui oltre che garantire la liquidità dell'Ente;
3. di trasmettere entro i termini di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-*quater*, Tuel, la presente Delibera alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, Sezione controllo per la Regione Siciliana, e al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari interni e territoriali- Direzione centrale della Finanza Locale – Consulenza e studi Finanza Locale.
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Bartolone Elisabetta

L'Assessore
Dott. Dario Paterniti Martello

COMUNE DI BARCELLONA P.G.

PROVINCIA DI MESSINA

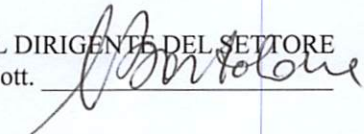
PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 01/03/2021

Oggetto: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale artt. 243-bis e ss. - Rimodulazione

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

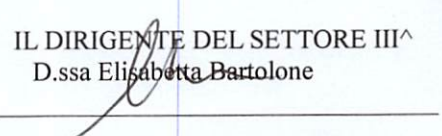
Barcellona P. di G.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. 

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento.....del bilancio comunale.

Barcellona P. di G.,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III^
D.ssa Elisabetta Bartolone


Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Pino Angelo Paride

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Generale
Dott.ssa Natoli Scialli Maria

la presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11

☐ è divenuta esecutiva il giorno

☒ è stata dichiarata immediatamente esecutiva

☐ in data è stata trasmessa al settore l'esecuzione

Il Segretario Generale